



***Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Il Segretario Generale***

Vista la legge 27 aprile 1982, n. 186, concernente l'ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto-legge del 9 giugno 2021 n. 80, recante misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia, e in particolare il Capo II del Titolo II nonché l'Allegato 3;

Visto segnatamente l'articolo 11 del predetto decreto-legge n. 80 del 2021, che autorizza la Giustizia amministrativa, in deroga a quanto previsto dall'articolo 36 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001, ad avviare procedure di reclutamento a tempo determinato, in due scaglioni, di un contingente massimo di 326 unità di addetti all'Ufficio del Processo, secondo la ripartizione per profili indicata nel citato decreto-legge, escludendo il medesimo contingente dal computo ai fini della consistenza della dotazione organica dell'Amministrazione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme regolamentari sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

Visto il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, adottato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 251 del 22 dicembre 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 31 dicembre 2020;

Visti i Contratti collettivi nazionali vigenti relativi al personale del comparto funzioni centrali;

Vista la declaratoria dei profili professionali di cui all'Allegato 3 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80;

Visto il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni nella legge 28 maggio 2021, n. 76, recante «Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-COV-2, di giustizia e di concorsi pubblici»;

Visto il decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa n. 198 del 14 giugno 2021, di determina a bandire un concorso pubblico, per titoli e prova scritta, per il reclutamento del primo scaglione di centotrenta funzionari di vario profilo, area III, fascia retributiva F1, e di trentotto assistenti informatici, area II, fascia retributiva F2, a tempo pieno e determinato della durata di trenta mesi, non rinnovabile, per il supporto delle linee di progetto di competenza della Giustizia amministrativa;

Visto il bando, in data 21 giugno 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV serie speciale “Concorsi” – n. 53 del 6 luglio 2021, con il quale è stato indetto il suddetto concorso pubblico, ed in particolare gli articoli 1 e 7;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla nomina delle Commissioni esaminatrici del suddetto concorso, secondo quanto previsto dall'articolo 7, comma 1, del bando per il quale *“la procedura concorsuale è distinta per ogni Ufficio giudiziario con nomina di una commissione per ogni Ufficio giudiziario che procede alla selezione di tutte le figure professionali formando distinte graduatorie”*;

Considerato che, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 3, del bando le Commissioni esaminatrici sono composte da un magistrato dell'Ufficio giudiziario e da due dirigenti della giustizia amministrativa;

Considerato, altresì, che i Presidenti delle suddette Commissioni sono stati indicati dai Presidenti degli Uffici giudiziari coinvolti nella presente procedura concorsuale e comunicati al Presidente del Consiglio di Stato, che a sua volta ne ha dato comunicazione al Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa nella seduta del 28 luglio 2021;

Atteso che il segretario della Commissione esaminatrice del concorso citato in premesse, per la selezione dei candidati per l'Ufficio del processo del *Tribunale amministrativo regionale* per il *Veneto*, è stato individuato nel dott. Gerlando Marotta, funzionario informatico del predetto Tribunale amministrativo regionale per il Veneto;

Ritenuto necessario che la presente procedura concorsuale sia portata avanti integralmente e uniformemente da parte di tutte Commissioni territoriali, non potendosi attendere il rientro in servizio del dott. Gerlando Marotta;

Ritenuto quindi necessario individuare un altro funzionario, in sostituzione del dott. Gerlando Marotta, quale segretario della Commissione esaminatrice del concorso citato in premesse, per la selezione dei candidati per l'Ufficio del processo del *Tribunale amministrativo regionale* per il *Veneto*, in ragione delle evidenti esigenze di urgenza e tempestività nell'avvio e prosecuzione dei lavori della Commissione;

DECRETA

A parziale modifica del proprio decreto n. 276 dell'1 settembre 2021, la Commissione esaminatrice del concorso pubblico citato nelle premesse, per la selezione dei candidati per l'Ufficio del processo del *Tribunale amministrativo regionale* per il *Veneto*, è così composta:

Primo Ref. Marco Rinaldi	Primo Referendario T.a.r. Veneto	Presidente
Dr. Luigi G.G. Ciaccio	Dirigente	Componente
Dr.ssa Emanuela Gentilezza	Dirigente	Componente
Dr.ssa Francesca Marcato	Funzionario	Segretario

Per tutto quanto non disposto dal presente decreto, restano ferme le previsioni di cui al proprio decreto n. 276 dell'1 settembre 2021.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente organo di controllo.

Roma, 2 settembre 2021